



FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.83 — Maggio 2019

A cura dell'Area CRES
di Fondoprofessioni

Avvisi, 4,8 milioni di euro disponibili

Fondoprofessioni ha approvato gli Avvisi 01/19 e 03/19, stanziando complessivamente 4,8 milioni di euro. Entrambi gli Avvisi, consultabili sul sito www.fondoprofessioni.it, prevedono una disponibilità di 2,4 milioni di euro, che verrà assegnata, nei prossimi mesi, attraverso più sportelli di presentazione.

Durante gli sportelli gli Enti attuatori accreditati presso il Fondo possono presentare i piani formativi, attraverso la piattaforma informatica, per conto degli Enti proponenti/beneficiari.

I piani formativi saranno valutati dopo ogni singolo sportello, in vista della successiva approvazione del C.d.A..

Fondoprofessioni riconoscerà i costi sostenuti per la realizzazione delle attività agli Enti attuatori, mentre gli Studi/Aziende beneficiari potranno formare il proprio personale senza sostenere costi.

La presentazione, gestione e rendicontazione dei piani formativi dovrà avvenire secondo quanto previsto dagli Avvisi e dai rispettivi Manuali.

Avviso 01/19. Consente di finanziare piani formativi monoaziendali, destinati ai dipendenti di singoli Studi professionali/Aziende. “Con l'Avviso 01/19 intendiamo dare priorità nell'accesso ai finanziamenti agli Studi professionali e Aziende neo-aderenti al Fondo”, ha dichiarato Marco Natali, presidente di Fondoprofessioni.

Sono previsti tre sportelli di presentazione delle domande, ognuno con un budget di 800 mila euro. Il primo sportello va da lunedì 27/05/2019 a mercoledì 26/06/2019, il secondo da lunedì 22/07/2019 a venerdì 27/09/2019, mentre il terzo aprirà lunedì 14/10/2019 e chiuderà venerdì 15/11/2019. L'importo massimo per piano formativo è di

20.000 euro, con possibilità di realizzare più progetti d'aula o di training on the job.

A seguire i piani formativi saranno approvati dal C.d.A. del Fondo entro martedì 06/08/2019 (1° sportello), giovedì 21/11/2019 (2° sportello) e lunedì 20/01/2020 (3° sportello).

Avviso 03/19. Vengono finanziati piani formativi pluriaziendali, progettati in base a fabbisogni diffusi, a livello settoriale e territoriale. “Abbiamo definito una premialità

per gli interventi formativi finalizzati all'evoluzione tecnologica e organizzativa degli Studi professionali - ha commentato Natali, che ha aggiunto - Inoltre, viene valorizzato il ruolo della rappresentanza nella lettura e anticipazione dei fabbisogni, oltre che nella aggregazione della domanda formativa, per facilitare l'accesso alla formazione finanziata degli Studi e Aziende di più piccola dimensione”.

In questo caso, sono due gli sportelli di presentazione delle domande, con un budget di 1,2 milioni di euro ciascuno. Il primo va da lunedì 10/06/2019 a lunedì

15/07/2019, mentre il secondo aprirà lunedì 04/11/2019 e terminerà mercoledì 04/12/2019. E' previsto un massimo di 30.000 euro per piano formativo, per la realizzazione di più progetti d'aula o di formazione a distanza.

Il C.d.A. del Fondo approverà i piani formativi entro venerdì 27/09/2019 (1° sportello) e venerdì 14/02/2020 (2° sportello).

Per maggiori informazioni sugli Avvisi contattare il numero 06/54210661 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@fondoprofessioni.it.



Marco Natali, presidente Fondoprofessioni

FOCUS

EBIPRO

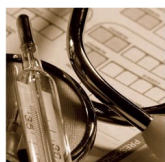
RIMBORSI PER ASILI NIDO E SPORT

[CLICCA QUI PER CONSULTARE
IL SITO WWW.EBIPRO.IT](http://www.ebipro.it)

IL COMMENTO

*Paolo Andreani,
vice presidente di
Fondoprofessioni:
“Intendiamo stan-
ziare ulteriori risor-
se per sostenere eco-
nomicamente e faci-
litare la formazione
continua negli Studi
professionali e
Aziende”.*

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.83 — Maggio 2019

Altri Avvisi in programmazione

Dopo lo stanziamento di complessivi 4,8 milioni, con gli Avvisi 01/19 e 03/19, sono in programma nuovi stanziamenti di risorse per gli Avvisi.

“Stiamo lavorando a una nuova tipologia di Avviso, dedicato alle Reti, ma anche ad interventi settoriali in sinergia con la bilateralità di comparto - ha dichiarato Marco Natali, presidente del Fondo, il quale ha aggiunto - La personalizzazione degli interventi e la facilitazione nell'accesso alle risorse rappresentano due dei nostri obiettivi, così amplieremo la platea dei fruitori della formazione finanziata, aumentando le opportunità per il comparto professionale e per le Aziende”.

Si apre, quindi, una fase di grandi novità per gli Enti attuatori accreditati e per gli Studi professionali/Aziende aderenti.

Reti di Studi professionali/Aziende. Per rispondere alle esigenze di aggregazione e facilitazione di accesso alla formazione finanziata degli Studi professionali/Aziende di più piccola dimensione è in esame una specifica iniziativa dedicata alle Reti. In questo caso, verrà riconosciuto un ruolo centrale di aggregazione e rappresentazione dei fabbisogni formativi ai “Titolari” delle Reti, non solo rispetto alla promozione dei piani formativi, ma anche a livello di lettura e anticipazione dei fabbisogni provenienti dagli Studi/Aziende.

“La logica mutualistica degli Avvisi consente di dare continuità e incisività alla formazione continua, se basata su un'adeguata attività di analisi dei fabbisogni, che individui priorità di

intervento e contenuti, anticipando le necessità dei lavoratori e delle imprese”, ha osservato Paolo Andreani, vice presidente di Fondoprofessionisti.

Interventi settoriali in sinergia con la bilateralità. Sono allo studio Avvisi dedicati in maniera specifica agli Studi professionali già aderenti a Cadiprof (Cassa di assistenza sanitaria di settore) ed Ebipro (Ente bilaterale).

“Con Ebipro stiamo valutando forme d'intervento e sostegno economico congiunto in alcuni ambiti ritenuti strategici, per esempio per facilitare il telelavoro e la digitalizzazione negli Studi professionali”, così ha commentato Natali. Questa tipologia di Avvisi ha l'obiettivo di ampliare i servizi offerti agli Studi professionali che applicano il CCNL di settore, attraverso un avanzato sistema di interventi integrati e complementari tra Cadiprof, Ebipro e Fondoprofessionisti.

“Dal recente Rapporto OCSE “Adult Learning in Italy: what role for Training Funds?” emerge la necessità di favorire l'accesso alla formazione finanziata delle micro-imprese - ha commentato Andreani, il quale ha aggiunto - Fondoprofessionisti, attraverso Avvisi pluriaziendali, a catalogo e interventi settoriali si muove proprio in questa logica, rispondendo in maniera efficace alla propria platea di riferimento, costituita per il 94% da micro-imprese, con una maggioranza di Studi professionali”.

